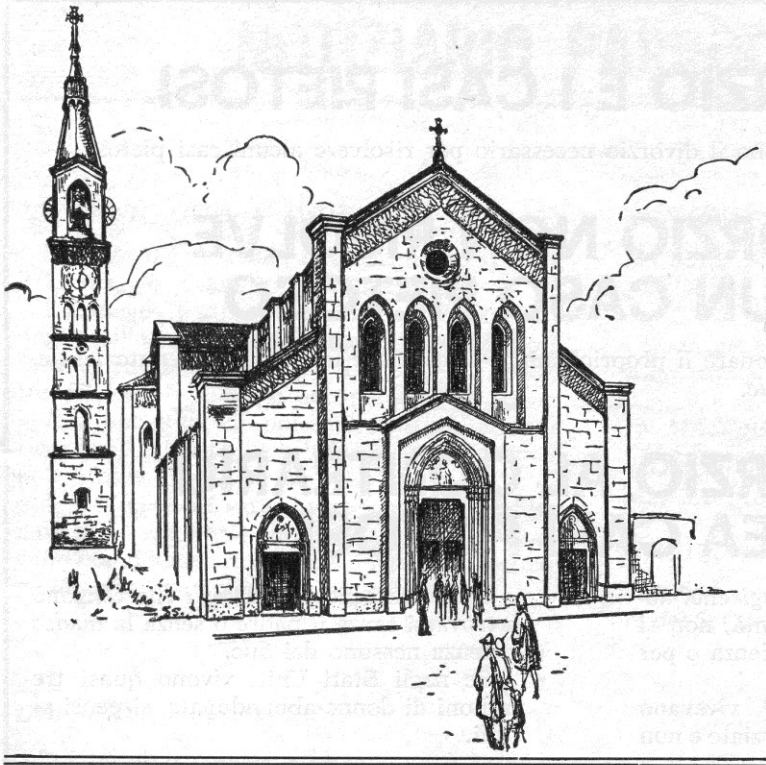

BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

6

MAGGIO 1974

I VESCOVI LOMBARDI SUL REFERENDUM

1. - Il 12 maggio p.v. i cittadini italiani saranno chiamati a esprimersi sull'abrogazione di una legge che per la prima volta ha introdotto il divorzio nell'ordinamento giuridico dello Stato italiano.

Tale legge, a giudizio di cittadini e giuristi di diversa estrazione ideologica, e, oggi, perfino a giudizio di parecchi di coloro che l'hanno voluta nel 1970, è considerata infelice e malfatta. In realtà essa si presta a un'applicazione quasi automatica, non tiene conto delle ragioni del coniuge contrario al divorzio, giunge a favorire il coniuge colpevole e non tutela adeguatamente i diritti dei figli, degli innocenti, dei deboli.

2. - Il credente che vuole operare in coerenza con la propria fede, sa che tutte le sue azioni devono essere compiute in modo cristiano, cioè in conformità alla natura e al fine dell'azione da compiere, e alla luce della Parola di Dio come è proposta dalla Chiesa.

3. - In questa luce è da comprendere la « Notificazione » del Consiglio permanente della CEI. Essa presenta:

a) *una riflessione dottrinale*: il cristiano nel pronunciarsi su una legge divorzista deve tenere presente l'insegnamento costante della Chiesa circa l'indissolubilità di ogni vero matrimonio e non solo del matrimonio sacramentale;

b) *un richiamo al bene comune* come finalità e criterio di ogni legge civile e quindi anche di una legge sul matrimonio: il cristiano deve impegnarsi perché le leggi corrispondano al bene comune, ed è evidente che, in una legge matrimoniale, il bene della società non può prescindere dal valore dell'indissolubilità coniugale;

c) *un'illuminazione di coscienza*, perché nella prossima votazione il cristiano possa proporre e difendere i veri e fondamentali valori dell'indissolubilità e unità del vincolo matrimoniale.

IL DIVORZIO E I CASI PIETOSI

Ci sono alcuni che ritengono il divorzio necessario per risolvere alcuni casi pietosi.

IL DIVORZIO NON RISOLVE NESSUN CASO PIETOSO

Perché se col divorzio abbandonare il proprioconiuge e sposarne un altro è ritenuto *legale*, questo però è sempre *immorale*.

IL DIVORZIO AL CONTRARIO CREA CASI PIETOSI

Crea i casi pietosi dei *coniugi* che, abbandonati contro la loro volontà, non si risposano o per motivi di coscienza o per impossibilità.

Negli Stati Uniti, nel 1970, vivevano quasi tre milioni di donne divorziate e non risposate.

Crea i casi pietosi dei *figli* che vengono a trovarsi senza il padre o senza la madre o senza nessuno dei due.

Se negli Stati Uniti vivono quasi tre milioni di donne abbandonate, si pensi ai figli.

Se non direte SI' all'abrogazione della legge sul divorzio, di questi casi pietosi sarete responsabili anche voi.

I pellegrinaggi dell'Anno Santo

Siamo in grado di rendere noti i particolari dei due pellegrinaggi dell'Anno Santo, di cui abbiamo scritto il mese scorso.

Col primo, che si terrà giovedí 16 maggio per i ragazzi della Prima Comunione e della Cresima, i loro familiari e tutti quelli che volessero parteciparvi, si andrà al Santuario della Madonna della Caravina, sul lago di Lugano. Si partirà verso le ore 8. Arrivati al Santuario si entrerà in Chiesa mediante una breve processione penitenziale e sarà celebrata la S. Messa, Ci saranno anche dei Confessori, ma sarà meglio confessarsi prima.

A mezzogiorno si pranzerà presso il nuovo ristorante del Santuario. Quindi sosta a Porlezza, dove si trova come coadiutore il nostro comparrocchiano Don Angelo Zardoni, e proseguimento per Tremezzo, dove si visiterà la Villa Carlotta in piena fioritura. Il ritorno è previsto per le ore 20.

Col secondo pellegrinaggio, che si terrà nel pomeriggio di sabato 25 maggio, si andrà al Santuario della Madonna di Ornago, nei pressi di Vimercate: un Santuario che risale ai tempi di S. Carlo, recentemente dotato di un bel parco, uno dei prescelti per l'acquisto dell'indulgenza dell'Anno Santo.

Si partirà in pullman, alle ore 15. Sarà possibile però andarvi anche in auto. Giunti al Santuario, dopo breve distensione si formerà una processione penitenziale, ed entrati in Chiesa sarà celebrata la S. Messa. Anche qui sarà opportuno essersi confessati prima. Il ritorno è previsto per le ore 19,30.

Sia per l'uno che per l'altro pellegrinaggio sarà necessario prenotarsi per tempo: perché i pullman non si possono trovare all'ultimo momento. Comunque raggiunto il numero prefissato, ci si riserva di chiudere le iscrizioni anche molto tempo prima.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

DECENNIO DI MATRIMONIO

La festa del decennio di Matrimonio si terrà il 23 maggio, solennità dell'Ascensione.

I festeggiati saranno invitati a trovarsi alle ore 16 all'oratorio femminile coi loro figliuoli. Si terrà subito un incontro tutto per loro, mentre dei loro figliuoli si occuperanno le Suore; si farà una foto che poi sarà distribuita come ricordo; e alle ore 18 in Chiesa sarà celebrata la S. Messa.

Agli interessati sarà inviato un invito personale. Nel caso però, che per un disguido qualcuno non dovesse riceverlo, ci avverta e si ritenga invitato ugualmente.

* * *

L'OFFERTA PASQUALE

Col presente numero del bollettino sarà distribuita la busta per l'offerta pasquale, che sarà ritirata la terza domenica di maggio.

Può essere che per allora i lavori per il rifacimento del salone dell'oratorio maschile siano già iniziati. Comunque si sappia che l'offerta è destinata a tale scopo.

* * *

CALENDARIO PARROCCHIALE

NEI GIORNI FESTIVI

Ore 20,30 della vigilia: S. Messa.
Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.
Ore 15: Vesperi e S. Benedizione (alla terza domenica: Adorazione Eucaristica).

* * *

NEI GIORNI FERIALI

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

* * *

BATTESIMI

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese. Perché sia possibile la preparazione dei genitori è necessario che se ne avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Consta di cinque lezioni, che si tengono, di regola, alla prima e terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario che i fidanzati si presentino al Parroco almeno tre mesi prima (meglio se prima ancora).

IN MAGGIO

Ore 20,30 dei giorni feriali: S. Rosario, S. Messa e predica.

IN GIUGNO

7 Primo venerdí del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 15: adorazione per le donne.

* * *

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

IN MARZO

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.000
Panificio Cattaneo	L. 7.200
Panificio De Ponti - Milani	L. 5.900
Panificio Donghi	L. 7.500
Panetteria Fusetti	L. 3.800
Panificio Migliavacca	L. 7.440
Panetteria Rigamonti	L. 3.700
Panificio Vaghi	L. 1.770

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

* * *

ARCHIVIO

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Barzaghi Simona di Ezio
Ravasi Davide di Lino
Rainoldi Fabio di Giuseppe
Rufolo Alan di Alfio
Calò Simona di Fernando

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace all'anima di:

Borgonovo Colombo Chiara a. 74

* * *

OFFERTE

N.N. 10.000, N.N. 4.000, N.N. 5.000, N.N. 15.000, N.N. anello d'oro e 5.000, N.N. 5.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

d) *un impulso all'azione civica e pastorale*: il cristiano non può limitare la sua azione al momento del referendum, ma deve contribuire a risolvere le molte e gravi difficoltà che la nostra società pone al matrimonio e alla famiglia.

4. - Il credente è invitato a confrontarsi responsabilmente con gli orientamenti delineati dal magistero pastorale dei Vescovi: rifiutarli, per leggerezza o per giudizio prevenuto non è cosa legittima; conoscerne la lettera e approfondirne lo spirito con animo disponibile e con maturo discernimento è un dovere.

Nel caso in cui egli, per motivi pratici o teoretici, sentisse difficoltà a seguirli, rifletta seriamente davanti a Dio sull'obbligo di tenere presente nel formare la propria coscienza, non solo la situazione di fatto attentamente esaminata, ma anche gli autorevoli orientamenti del magistero.

IL DIVORZIO NON C'È SOLO PER QUELLI CHE LO VOGLIONO

I sostenitori del divorzio vanno dicendo che il divorzio c'è solo per quelli che lo vogliono.

NON È VERO

Riportiamo due casi, fra i tanti, in cui delle donne non volevano il divorzio e hanno dovuto accettarlo ugualmente.

Due giovani sposi, con un figlio. Quando la moglie è rimasta nuovamente incinta, lui ha detto di non volere un secondo figlio: o l'aborto o il divorzio. E poiché la moglie, pur volendo bene al marito, non si sentiva di ricorrere alle pratiche abortive, l'uomo l'ha puntualmente lasciata quando è nato il bambino. Naturalmente l'uomo ha presentato istanza di separazione per avere il divorzio. Diritto che la legge gli concede a priori.

Una coppia matura senza figli. Recentemente l'uomo ha perso la testa per una altra donna molto piú giovane e ha presentato istanza di divorzio. Dopo aver cosí dedicato i suoi anni migliori al marito, la donna si vedrà sostituita da un'altra che ha il solo « vantaggio » di essere piú giovane. Tutto un mondo di affetti e di esperienze va cosí in frantumi.

Se non direte SI' all'abrogazione della legge sul divorzio, cose come queste potranno succedere anche a voi. A voi donne e anche a voi uomini.